



MELANOMI

Recenti statistiche, in Italia, registrano ormai più di 7000 nuovi casi di melanoma cutaneo con oltre 1200 morti l'anno (oltre il 50% dei casi viene diagnosticato entro i 59 anni).

Dodicesimo posto tra tutte le forme di cancro.

Tra le cause importanti responsabili di questo fenomeno risulta l'aumento dell'esposizione alle radiazioni ultraviolette (UVA-UVB) in presenza di una ridotta capacità schermante dell'atmosfera.

SOGGETTI A MAGGIOR RISCHIO

- Età media 45-50 anni anche se negli ultimi anni si è abbassata
- Le persone con carnagione chiara, capelli biondi o rossi, occhi chiari
- Pazienti con un numero di nevi superiore a 10
- Soggetti con episodi di scottature solari e che abbiano numerose lentigo solari sulla pelle

PREVENZIONE PRIMARIA (Autoprevenzione)

Le creme solari (con protezione dai raggi UVA e UVB) riducono l'incidenza se applicate su pelle asciutta e pulita almeno 20 minuti prima dell'esposizione al sole e ripetuto il trattamento ogni 2-3 ore. Buona norma non esporsi tra le ore 11 e le 15 o proteggersi riparandosi all'ombra sempre con prodotti solari e occhiali protettivi. Le lampade abbronzanti emettono radiazioni UVA e UVB pericolose per la pelle. Controllare frequentemente le macchie e seguire la regola dell'ABCDE.

PREVENZIONE MEDICA (Diagnosi precoce)

La diagnosi precoce si è rivelata l'arma più importante per combattere il MELANOMA altrimenti letale. Controlli periodici (ogni sei mesi) con dermatoscopia e mappatura permettono di intercettare trasformazioni maligne e di procedere alla rimozione della neoformazione prima che sia troppo tardi (99% di sopravvivenza). Tra le zone più a rischio schiena, gambe e piedi; ma ogni parti del corpo può essere colpita (cuoio capelluto, bocca, genitali, unghie, orecchio ecc...)

SISTEMA DI VALUTAZIONE CLINICA "REGOLA DELL'ABCDE"

A: ASIMMETRIA

B: BORDI IRREGOLARI

C: COLORE VARIEGATO

D: DIMENSIONI SUPERIORI AI 6 MM

E: EVOLUZIONE (MODIFICAZIONI EVIDENTI NELL'ARCO DI POCHI MESI)

VANTAGGI DELLA PREVENZIONE

- 1) Analisi dei fattori rischio e prognostici.
- 2) Evitare un ritardo diagnostico fatale
- 3) Rimozione della lesione con minor effetti cicatriziali